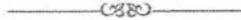




REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
SERVIZIO ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE  
TEMPIO PAUSANIA



Prot. n. 62544

class.XIV.10.9

Tempio, 23.09.2015

**PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE DEI TERRENI DI PROPRIETA' dei Sig.ri Addis Melaiu Francesco e più, Immobiliare Alma, Langiu Paola e più eredi di Tiroto Francesco. SITI IN AGRO DEL COMUNE DI AGGIUS ed AGLIENTU E SOTTOPOSTI A SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE A CURA E SPESE DELLO STATO E DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA (art. 53 e segg. R.D. 3267/1923)**

VISTI gli Atti di sottomissione e di liquidazione delle indennità sottoscritti come appresso elencati e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Tempio Pausania:

1. Addis Melaiu Francesco e più stipulato il 01.01.1987 D.A.D.A n° 476 del 07.07.1986;
2. Locati Augusto stipulato 04.05.1988 D.A.D.A n° 476 del 07.07.1986, acquistato da Immobiliare Alma il 17.07.1995;
3. Tiroto Francesco stipulati il 07.09.1976 ed il 01.1.1983 D.A.D.A n° 549 del 2.05.1976 eredi Langiu Paola e più.

Visto il verbale di collaudo in data 22.09.2015 redatto e sottoscritto dal Responsabile del Settore Tecnico del Servizio Ripartimentale delle Foreste di Tempio Pausania, Commissario Capo Antonietta Mula su delega del Capo Ripartimento in data 23.04.2015 ai sensi del disposto dell'art. 67 del R.D. 16 Maggio 1926 n° 1126;

Accertato che i terreni oggetto del presente Piano di Coltura e Conservazione sono ubicati nei comuni Aggius ed Aglientu all'interno del perimetro forestale di Complesso Forestale del Granito 2 B - UGB di Monti di Cognu della superficie di Ha 363.98.35.

Considerato che il soprassuolo forestale esistente su terreni in argomento è stato migliorato per finalità sistematorie ed assolve una preminente funzione di protezione del suolo che deve essere mantenuta nel tempo;

Visti gli artt. 53 e 54 del R.D.L. n.3267/1923 in base ai quali i proprietari dei terreni interessati dagli interventi devono compiere le operazioni di governo e trattamento del bosco in conformità al piano di coltura e conservazione, approvato dalla competente Direzione generale del Corpo forestale e di v.a. ai sensi delle disposizioni contenute nel R.D.L. n. 3267/1923 e del relativo regolamento R.D. n. 1126/1926;

Valutato, congiuntamente con l'Ente foreste della Sardegna che la restituzione dei terreni in argomento non compromette la futura gestione del Cantiere forestale e, non è necessario gravare i succitati terreni di servitù di passaggio, fatti salvi gli accessi che si rendono necessari in caso di emergenza antincendio e protezione civile;

Si prescrivono le seguenti norme di gestione:

**Art. 1**  
**Elenco terreni**

i terreni oggetto del presente Piano di coltura e conservazione sono censiti come appresso specificati:

Atto di sottomissine	Comune	Foglio	Particella	Superf. Ha	Proprietario Attuale	Comune	Foglio	Particella	Superf. Restituz. Ha	Superf. Visura Ha		
Addis Melaiu Francesco e più	Aglientu	38	24p	6,5144	Addis Melaiu Francesco e più	Aglientu	38	24p	6,5144	19,5432		
			32p	27,9134				32p	27,9134	83,7402		
			SOMMA						34,4278			
Locati Augusto	Aglientu	38		3	16,0000	IMMOBILIARE ALMA	Aglientu	38		3	16,0000	16,0000
			24	19,5432	24p				13,0288	19,5432		
			25	4,5920	25				4,5920	4,5920		
			28	5,2686	28				5,2686	5,2686		
			29	0,0159	29				0,0159	0,0159		
			32	83,7402	32p				55,8268	83,7402		
			60	2,6480	60				2,6480	2,6480		
			65	0,1120	65				0,1120	0,1120		
			67	0,0480	67				0,0480	0,0480		
			70	0,0721	70				0,0721	0,0721		
			75	0,0001	75				0,0001	0,0001		
			77	0,0006	77				0,0006	0,0006		
			79	0,0073	79				0,0073	0,0073		
			82	0,0055	82				0,0055	0,0055		
			84	0,1359	84				0,1359	0,1359		
			85	0,0050	85	0,0050	0,0050					
			SOMMA						97,7666			
Tiroto Francesco	Aggius	27	9	94,0880	Langiu Paola e più	Aggius	27	58(ex9)	86,7785	86,7785		
			10	22,6900				59(ex9)	7,3095	7,3095		
			11	39,0322				10	22,6900	22,6900		
			16	53,6488				60(ex11)	23,2206	23,2206		
			37	1,9500				61(ex11)	6,2612	6,2612		
	Aglientu	38	38	37		4,8400	62(ex11)	9,5504	9,5504			
				28		15,5400	63(ex16)	48,7895	48,7895			
							64(ex16)	4,8593	4,8593			
							37	1,9500	1,9500			
							37	4,8400	4,8400			
			28	15,5400	15,5400							
			SOMMA						231,7890			

**Art. 2**

**Destinazione del terreno e trasformazione in altra qualità di coltura**

Ai sensi dell'art. 54 del R.D.L. n.3267/1923 la superficie oggetto del presente Piano di coltura e conservazione deve mantenere la destinazione forestale e non è permessa l'introduzione della coltura agraria e la trasformazione a fini edificatori.

Previo esperimento della procedura ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. n. 3267/1923 e dell'art. 21 del R.D. n.1126/1926, può essere assentita la trasformazione per opere edilizie di modeste dimensioni, purché funzionali alla corretta gestione selvicolturale del fondo senza che sia modificata la destinazione d'uso dei terreni, richiamata al comma 1 del presente articolo. Compete all'amministrazione forestale stabilire l'ammissibilità e le forme, i luoghi e le modalità di realizzazione delle opere suddette, in relazione al mantenimento ottimale delle funzioni idrogeologiche del soprassuolo.

Sono fatte salve le competenze delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica e

### **Art. 3**

#### **Governo, trattamento e rinnovazione del bosco**

L'attuale soprassuolo nella località di Monti di Cognu è costituito da un rimboschimento misto di conifere, sughera e leccio alternati nella stessa fila, impiantati in fase di acquisizione. La gestione del bosco deve essere improntata su criteri di sostenibilità, di incremento della complessità strutturale e della biodiversità, al fine di garantire il mantenimento e il miglioramento del bosco e le funzioni svolte (protettiva, produttiva igienico-sanitaria, ecc).

Gli interventi devono essere, quindi, improntati sulla stabilità del bosco misto attraverso tagli colturali e fitosanitari; tagli di diradamento, tagli gradualmente fino all'eliminazione totale delle conifere.

### **Art. 4**

#### **Introduzione di nuove specie arboree**

è vietata l'introduzione nella compagine del bosco di specie arboree diverse da quelle facenti parte dell'attuale composizione floristica.

### **Art. 5**

#### **Esercizio del pascolo in bosco**

il pascolo all'interno del bosco è ammesso con le limitazioni previste dall'articolo 9 del R.D.L. n. 3267/1923, nei periodi e con i carichi indicativi previsti all'art. 25 delle vigenti P.M.P.F. Il pascolo è vietato su quelle superfici che in futuro venissero anche accidentalmente percorse dal fuoco.

### **Art. 6**

#### **Altri obblighi e divieti**

il proprietario si obbliga a garantire il libero passaggio all'interno dei terreni a mezzi e personale impegnati nel servizio antincendio, in attività di vigilanza e prevenzione, avvistamento e lotta al fuoco.

Senza la preliminare autorizzazione dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA di Tempio Pausania è vietata:

- l'eliminazione del sottobosco, che può essere consentita solo nelle fasce parafuoco perimetrali, a fini di prevenzione e protezione antincendio;
- la lavorazione anche superficiale del terreno e l'introduzione di altre colture ivi comprese quelle orticole;
- l'accensione di fuochi o qualsiasi operazione di abbruciamento all'interno del bosco in qualsiasi periodo dell'anno;

### **Art. 7**

#### **Danni al bosco**

Qualora per qualsiasi causa, compreso l'incendio, il soprassuolo venisse distrutto, il proprietario è obbligato ai lavori di ricostituzione boschiva o al suo nuovo impianto mediante messa a dimora di nuove piante. In caso di attacchi patogeni o entomatici, il proprietario è tenuto a darne segnalazione immediata all'Ispettorato forestale di Tempio Pausania competente per territorio e a dare attuazione alle prescrizioni che da questo verranno dettate.

### **Art. 8**

#### **Apertura di piste, fasce parafuoco, realizzazione di vasconi**

L'apertura di nuove piste di servizio e di fasce parafuoco o la realizzazione di vasconi potrà realizzarsi soltanto per finalità di gestione o per fini antincendio, previa comunicazione al Servizio Ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania, fatte salve le competenze di altre Amministrazioni.

### **Art. 9**

#### **Altre forme di godimento del bosco**

Per ogni forma di godimento del bosco e per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Piano di coltura e conservazione devono essere osservate norme di legge e di regolamento, generali e speciali, in materia forestale, ambientale e paesaggistica, in particolare quelle contenute nelle Prescrizioni di massima e di polizia forestale;

### **Art. 10**

#### **Cambio di proprietà**

Il presente Piano di coltura e conservazione mantiene la sua validità ed efficacia anche in caso di permuta, vendita, cessione, passaggio o di qualunque altro cambiamento di proprietà o possesso dei terreni. Gli obblighi e le norme contenute nel suddetto Piano sono pertanto imposti anche agli eventuali proprietari, possessori o fruitori subentranti.

**Art. 11**

**Approvazione del Piano di coltura e conservazione**

Il presente Piano di coltura e conservazione è approvato dalla Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale ai sensi dell'art.54 del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267, e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 30 delle Prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti.

Tempio Pausania 22.09.2015

Il Direttore  
del Servizio Rip.le delle Foreste di Tempio  
(Dr. Giancarlo MUNTONI)



I Proprietari


VISTO: si approva  
Il Direttore Generale  
Dott. Gavino DIANA



Res. Sett. Tecn.  
Comm. Capo A. Mula